

Il docente delle scuole medie di Barbengo a rischio?

Risposta del 17 ottobre 2017 all'interpellanza presentata il 25 settembre 2017 da Tiziano Galeazzi e cofirmatari

L'interpellante si attiene al testo.

BERTOLI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT - Rispondo all'interpellanza riguardante un'inopportuna uscita pubblica, tramite social media, di un docente della scuola media di Barbengo a seguito del voto popolare del 24 settembre 2017 sulla civica.

1. *Il DECS intende adottare dei provvedimenti disciplinari nei confronti del docente e, se sì, quali?*

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ha proposto al Consiglio di Stato l'apertura di un'inchiesta amministrativa, tuttora in corso. Così facendo tutte le opzioni sono aperte. Se fosse stato il DECS o il funzionario dirigente ad aprire l'inchiesta solo alcune opzioni sarebbero state possibili.

2. *I firmatari ritengono che, in questo caso grave, il Consiglio di Stato dovrebbe ammonire il docente e sospenderlo dalle sue funzioni senza retribuzione. Il Consiglio di Stato condivide queste considerazioni? Intende agire in questo senso?*
3. *I firmatari ritengono che la gestione della situazione da parte del direttore dell'istituto sia stata molto lacunosa, minimizzando e banalizzando oltremodo l'accaduto. Il Consiglio di Stato condivide queste considerazioni? Intende richiamare il direttore dell'istituto alle sue responsabilità?*

Prendiamo atto del fatto che i firmatari dell'interpellanza hanno delle idee a proposito della vicenda, tengo però a ricordare che la competenza è del Consiglio di Stato e che lo stesso, a seguito dell'inchiesta, deciderà come procedere. In ambito disciplinare ci sono quattro possibilità: l'ammonizione, la multa, la riduzione di salario e la sospensione dal lavoro.

4. *Risultano altri casi comportamentali simili a questo dopo la votazione di domenica sera sulla civica? Se sì, quanti sono i docenti coinvolti?*

Confermo che ci sono due casi.

5. *Che tipo di provvedimenti sono stati presi?*

Non sono stati presi provvedimenti perché l'inchiesta è ancora in corso.

GALEAZZI T. - Ringrazio il Consigliere di Stato. Sono parzialmente soddisfatto. Un'ultima domanda: l'inchiesta amministrativa concerne anche il secondo caso?

BERTOLI M., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT - Le persone per le quali è stata aperta un'inchiesta amministrativa sono effettivamente due. Si tratta di due inchieste diverse perché ovviamente ognuno è responsabile dei propri atti. Il Governo dovrà tenere conto anche di quanto successo in passato. La vicenda potrebbe inoltre costituire un punto di riferimento

per quanto riguarda l'intervento del datore di lavoro Cantone nei confronti dei suoi dipendenti riguardo alle esternazioni pubbliche tramite social media. Faccio però presente che il Cantone non potrà in futuro controllare tutte le pagine Facebook dei suoi dipendenti.

GALEAZZI T. - Sono soddisfatto perché il mio atto parlamentare non è stato inutile. Ha avuto perlomeno il merito di far aprire gli occhi all'Amministrazione pubblica.

Soddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.